

ASSOCIAZIONE

Per tutti i giorni, eccettuato le domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, abbonamento cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE DEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annuncio amministrativo ed editto 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garanzia.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tallini N. 14.

Atti Ufficiali

La Gazz. ufficiale del 28 luglio contiene:

1. Legge in data 9 luglio che approva la Convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio delle strade ferrate Parma-Brescia e Brescia-Iseo.

2. R. decreto 30 giugno che costituisce in corpo morale l'Opera pia fondata in Cornate (Milano) dalla fu nob. sig. Teresa Bughi-Frova.

3. R. decreto 30 giugno che erige in corpo morale l'Ospizio di mendicanti in Trapani.

4. Id. 30 giugno che approva l'aumento del capitale della Società anonima modenese per l'utilizzazione delle materie organiche fertilizzanti.

5. Disposizioni nel personale dell'amministrazione finanziaria e nel personale giudiziario.

La Gazz. Ufficiale del 29 luglio contiene:

1. R. decreto 21 maggio che approva l'accertamento di alcune rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nell'annesso elenco.

2. R. decreto 17 luglio che approva il seguente: Articolo unico. I biglietti della Banca nazionale nel regno d'Italia da lire una e da lire due, dichiarati provvisoriamente consorziali col nostro decreto del 14 giugno 1874, n. 1942. (Serie 2.), cesseranno dal 1. gennaio 1877 di avere corso forzoso e di essere inconvertibili in tutto lo Stato ed in tutte le contrattazioni.

3. R. decreto 17 luglio che autorizza la iscrizione nel Gran libro del Debito pubblico in aumento al Consolidato 5 per cento, della rendita di lire 1.000.000.

4. R. decreto 17 luglio che approva alcune variazioni al bilancio definitivo della spesa del ministero delle finanze ed a quello dell'entrata per l'anno corrente.

5. R. decreto 30 giugno che approva alcune deliberazioni dello statuto della Società riunite per la navigazione a vapore del lago di Como.

6. Disposizioni nel personale del ministero della guerra ed in quello dipendente dal ministero di pubblica istruzione, non che nel personale giudiziario.

La Gazzetta Ufficiale pubblica una dichiarazione della Giunta liquidatrice dell'asse ecclesiastico in Roma, dove la Giunta dichiara che non sarà per riconoscere alcun contratto che venisse fatto o stipulato in pendenza di questo ricorso dalla Cassa di Tor de' Specchi, o da qualsiasi altra persona nell'interesse della Casa medesima.

UN CONSIGLIO SEMPRE BUONO

« Il pubblico ajuti il Governo, e si persuada che vi è per lo meno altrettanto patriottismo nel pagare le tasse che sono necessarie allo Stato, quanto ve ne fu e ve ne sarà a difenderlo sui campi di battaglia ». Perché queste parole vengano da un giornale, che quando era nell'opposizione ha sempre declamato contro le tasse e specialmente contro quella del macinato, cui conforta in particolar modo a pa-

APPENDICE

VANTAGGI DERIVANTI ALLO STUDIO D'IGIENE

SCIENTIFICHE CONTROVERSIE

Negli argomenti scientifici quando suscitansi controversie (spoglie da personalità) queste son sempre di buon augurio. Possonsi paragonar alle bufferie scoppiate in arie gravi, stagnanti, che dopo la lotta degli elementi, lascian rischiarato l'orizzonte, e spandono il respiro. L'affar dell'igiene opprimeva da lunga pezza fra noi come un incubo. Elevossi ad agitato leggero soffio, e per buona ventura in momento che più venti s'incontrarono, per cui agglomeraronsene nubi, il cielo lampeggiò, tuonò. Tuttavolta se ricorderemo il prima ed il dopo della tempesta avremo motivo d'esserne grati. Ed in vero quel soffio mirava ad istruir sull'igiene casalinga, acciocché le donne non continuino a praticarla all'orba; intendeva dopo attraversar l'interno delle chiaviche per aiutarle a spinger avanti i liquidi incanalati nel che sono igieniche, e per portarvi via tutte quelle praterie di muffe che mandano miasmi nella città, nel che concorrono invece ad elevar la statistica mortuaria. Qualora quel soffio non avesse incontrato urti, forse non avrebbe lasciato traccia del suo passaggio.

gare adesso, il consiglio dato dal *Diritto* non è meno buono. A coloro che empievano l'aria de' loro lamenti; immaginandosi forse che gli interessi del debito pubblico, cresciuto per le guerre dell'indipendenza, molte migliaia di chilometri di ferrovie, molti porti e molte strade, molte scuole ecc. ecc. si facessero senza pagare, e che questo miracolo se lo aspettavano dalla opposizione d'allora fatta al Governo, noi non avevamo detto niente di diverso da quello che dice ora il *Diritto*. La sola differenza c'è, che se noi riteniamo buono il consiglio del *Diritto* adesso, lo tenevamo del pari quando il *Diritto* e tutta l'opposizione d'allora diceva tutti i giorni il contrario ed indicava questo come una delle principali colpe della cosiddetta *Consorteria*.

Così abbiamo creduto e detto, che i nuovi uomini avrebbero fatto presso a poco quello che fecero i vecchi, soltanto guastando qualche cosa colla loro inesperienza; mentre gli altri avrebbero emendato i loro errori, appunto perché fatti esperti dalla pratica del Governo. Non sarà tanto male del resto, se il paese dovrà pagare dei milioni parecchi l'educazione a partito governativo di quelli che non avevano avuto altro merito prima, se non di essere sempre dell'opinione contraria, e che ora stranamente si meravigliano anche della mite e generosa opposizione che trovano.

Del resto anche l'opinione pubblica si viene così educando e correggendo, ed impara a dare a ciascuno il suo; e forse che col tempo vedrà che la consorteria di Destra valeva meglio della consorteria di Sinistra. Del resto, se quest'ultima valesse di più sarebbe da rallegrarsene per il paese; il quale ha bisogno di molti che sappiano servirlo.

P. V.

A PROPOSITO DI CONSORTERIA

Ci pare che sia da tenere a calcolo anche il fatto che un altro giornale, che fu sempre dell'opposizione, quale la *Gazzetta Piemontese*, abbia alla fine riconosciuto quale sciocchezza sia quella di chiamare col nome di *consorteria* un partito politico, il quale ebbe l'onore di tenere per parecchi anni di seguito la direzione dei pubblici affari, e di compiere sotto il suo governo molta parte del programma nazionale: « Il chiamare consorti — scrive il foglio torinese — coloro che appartengono ad una fazione, la quale fu per molti anni in maggioranza nella Camera elettiva e nel Senato, che forma anche presentemente una minoranza tale che può aspirare quando che sia a tornare al potere, un'accogliuta di uomini rispettabili e dotti, che rese incontestabilmente dei grandi servizi al paese, quantunque abbiano errato più volte, è un tale abuso di linguaggio, e più che altro una tale ridicolaggine, che pensiamo assai a comprendere come degli scrittori, che vogliono essere seri, ricorrano ancora a mezzi sì volgari. »

Queste parole dovrebbero servir di lezione a tanti, che hanno in bocca tutti i giorni questa pretesa *consorteria*, alla quale vogliono accagionare tutti i mali di questo mondo, precisa-

Ma le chiaviche s'impennarono per protestare esser le cure mediche le colpevoli delle morti deplorate. I sistemi curativi vennero così tirati in campo per discoparsi, onde buffi medici, buffi igienici, e buffi da chiavica, battendosi in contrarie direzioni, si misero a ruotar tali vortici, da temerne un cataclisma. Ad aquetar l'uragano l'Avv. della *Provincia del Friuli* usci collo spiedo, infilò i medici sistemi quanto son lunghi e larghi, e li cacciò caldi caldi nelle rispettive Effemeridi. Utile fu il turbine ad interessar pel'igiene; utile lo spiedo a semplificar la situazione; per il che, col ritorno della calma, trovossi l'igiene meglio insediata in Municipio, e con voce in capitolo. Di tale vantaggio il merito, più che alla promozione, è da attribuirsi alla controversia.

Se non che alla prima contesa presto ne sopravvenne un'altra. E da questa potiamo noi riprometterci vantaggi? Noi ne speriamo parecchi. Le vertenze igieniche qui s'aggirano sulla esposizione da darsi ai locali d'insegnamento; sulla vastità delle stanze; sulle temperature; sulla permeabilità delle pareti; sull'area delle finestre; sulla quantità d'ossigeno nella respirazione; e sulle ventilazioni. Chi non vede l'importanza che questi temi sian portati a conoscenza del pubblico, e che il pubblico sappia l'interessato esser lui, e per ciò parlarne l'ingegnere-architetto, perciò parlarne il medico-igienista, ma questi a stento. Imperocché, i regolamenti sulle costru-

zioni di tal fatta stabiliscono che, il voto medico vi venga sentito a tempo opportuno, che è (giudicando dalla pratica fin poco fa) in fine. Tratto però è il proverbio: *Post factum nullum consilium*, sicché la chiamata medica andrebbe così a ridursi a mera formalità. Suppongasì mo il caso in cui rispetto all'uso, un edificio pubblico, fosse stato sbagliato in qualche importante igienico requisito, cosa potrebbe farvi allora il medico? Far atterrare l'edificio? non si concede; avrebbe da lasciar correre i malori i quali pian piano andrebbero ordendosi ne' visceri di chi si troverà sotto quelli influssi? La sua coscienza non assentirebbe. Per tempo opportuno da chiamarsi il medico bisogna dunque intendere che egli abbia ad entrar nella creazione dell'architetto concetto, altrimenti ei avrà ragione di criticarlo. Quando anche avesse torto ne' particolari, avrà sempre ragione che la massima seguita fu sbagliata di pianta. Se alla lancia, scagliata dal medico, l'ingegnere vi contrapporrà uno scudo adamantino, tanto meglio, essa andrà a ripercuotersi sui regolamenti o mal fatti, o male interpretati.

Il medico sa che, nell'igiene contro cause innanimate (e tutte quelle dell'attuale controversia spettano alle innanimate) l'architetto trovassi assai addentro. Resta però a domandarsi, come fece l'ingegnere ad addentrarsi tanto? Il come è noto. I fisici ed i chimici riuscirono per primi a scoperta così cardinali della teoria della vita, che il medico ne cavò subito canoni,

ITALIA

Roma. Dall'on. ministro dell'istruzione pubblica sarà, nella ventura sessione, presentato al Parlamento un progetto di legge per l'istruzione obbligatoria. (Gazz. d'Italia)

Dall'Italia: Il Ministro delle finanze ordinò con apposita circolare agli intendenti delle finanze di procedere attivamente alle trascrizioni dei contratti ed alle iscrizioni ipotecarie dei beni ecclesiastici venduti; questa misura ha lo scopo di impedire che il Tesoro non sia frodato, sia della tassa di registro sia della tassa sulla ricchezza mobile, che sarebbero controllate in gran parte dalla registrazione.

Nel discorso fatto dal papa agli alunni dei collegi esteri, egli ha detto, che « non cesserà mai di ripetere che il poter temporale è necessario alla Santa Sede nell'ordine attuale di provvidenza, e protesterà con sempre maggior vigore contro le violazioni reiteratamente fatte a danno della chiesa, delle sue libertà, dei suoi diritti. »

ESTERO

Austria. Si fanno tutti i giorni le meraviglie per le esagerazioni e che si leggono sui giornali nei bollettini ufficiali turchi e serbi, eppure questa meraviglia deve cessare quando un generale austriaco vi narra che sette uomini ed un caporale ebbero l'ardire e la bravura di combattere un corpo di mille turchi e di fugarlo, obbligandolo per di più ad abbandonare il fatto bottino. Bisogna convenire che i 300 delle Termopoli sono una nulla a petto dei sette cacciatori austriaci. Ecco l'ordine del giorno del barone Rodich, quale è riferito dal *Pester Lloyd*, e che narra il fatto portentoso: « Il 26 giugno a. c. una pattuglia del settimo battaglione cacciatori composta del capo pattuglia Michele Pischek e dei cacciatori... (seguono sette nomi), si scontrò presso Kadina Bukwa, sul territorio austriaco, in truppe turche della forza di circa 1000 uomini, i quali fecero delle salve e del fuoco di pelottone contro la pattuglia. Ad onta della preponderanza dei turchi, la piccola schiera non indietreggiò, s'annidò anzi nel terreno roccioso, e rispose al fuoco con tale efficace successo che i turchi i quali avevano rubato molto bestiame sul territorio austriaco, si ritirarono in fretta al di là dei confini. Io porto questo bell'atto di coraggio e di risoluzione della piccola pattuglia a cognizione generale ed ordinò che ai citati bravi soldati sia partecipata la menzione onorevole che si meritano per parte del comando militare. »

Sappiamo che nel caso si effettuasse la annunciata occupazione austriaca delle provincie insorte, scrive l'*Avvenire* di Spalato, le truppe disponibili della Dalmazia verrebbero divise in due corpi, per operare l'uno da Metkovich nella valle della Narenta su Mostar, l'altro da Knin nella Krajna.

I giornali ungheresi vogliono che l'Austria a tutti i costi s'inimichi con la Russia: « Mal, esclama il *Pester Lloyd*, mai un Governo che dispone di un milione di soldati, ha seguito una così debole politica, quale è oggi quella del Governo di Vienna. »

Germania. Si ha da Berlino, 27 luglio: La Società democratica di Francoforte avendo presentato ultimamente al console degli Stati Uniti un indirizzo in cui, in occasione del centenario, essa faceva l'elogio delle istituzioni americane e la critica delle istituzioni attuali della Germania, il console americano rifiutò di riceverlo. La Società si lagnò allora col ministro americano a Berlino signor Bancroft, il quale dal canto suo ha dato ragione al console.

L'imperatore Guglielmo il quale è entrato nell'armata prussiana prima di aver raggiunto il decimo anno, festeggerà il primo gennaio prossimo il settantesimo anniversario di questo avvenimento.

Inghilterra. In presenza della continuazione della crisi nell'industria cotoniera nella contea di Lancaster, i manifatturieri hanno deciso essere necessario ridurre i salari ed i giorni di lavoro. I proprietari delle officine metallurgiche del Cumberland hanno anche essi annunciato una riduzione del 10 0/0 sulle paghe. Parecchi altri fornelli sono stati chiusi.

Russia. Il corrispondente di Mosca della semiufficiale *Wiener Abendpost* scrive:

Nella nostra antica città degli czari venne celebrato otto giorni fa un solenne ufficio divino nella chiesa dei serbi per chiedere a Dio la vittoria dell'esercito serbo. Non solo la chiesa era affollata, ma migliaia di persone stavano a capo scoperto fuori del tempio perché non potevano entrare. Anche nelle chiese russe si continuano a fare preci per gli slavi combattenti. L'immagine di Cernajeff viene venduta a migliaia e migliaia di esemplari in tutte le forme e grandezze. Anche le collette di denari prendono un andamento copioso. Nella sola redazione del *Viedomosti* entrarono 16 mila rubli. In tutti i luoghi vi sono cassette per le oblazioni agli slavi che producono somme rilevanti; dovunque si danno concerti e spettacoli allo stesso scopo. Tutti gli ufficiali serbi e bulgari che si trovavano nell'esercito russo hanno chiesto il congedo per andare a pugnare per la loro patria.

Queste notizie sono confermate in un carteggio da Pietroburgo alla *Politische Correspondenz*, in cui è detto che le collette fatte per feriti slavi ed in favore delle famiglie bulgare, vittime delle atrocità delle orde mussulmane, prendono grandiose proporzioni, e tutto l'alto clero segue l'esempio dei vescovi di Mosca, di Pietroburgo e di Orell predicando nelle chiese e facendo appello al sentimento cristiano e nazionale delle popolazioni dell'impero.

Parecchi ricchi banchieri di Mosca hanno fatto apprestare un nuovo ospedale da campo con tutto l'occorrente, ed assieme ai medici ed infermieri l'hanno spedito in Serbia.

Telegrafano da Berlino al *Times* che Pirozoff, il gran medico russo, si recherà in Ser-

e l'ingegnere, per render igienica l'edilizia, approfittò di questi canoni. In ciò l'ingegnere è ispirato dal medico. E egli mai possibile ordinarne che tra architetto e medico sussista discordia? Potranno trovarsi discrepanze su alcune misure, sulla scelta di qualche metodo, ma nei principj per evitar cause morbife, e nei fini per conservar la salute, qui non mai. Occorre poi si trovino assieme nel concretar l'architetto concetto appunto per mettersi all'unisono nella particolarità. Assieme rappresentano il braccio destro ed il braccio sinistro che, nel nuovo edificio torcono il filo della salute. Ma se il Regolamento prescriverà che le due braccia entrino in lavoro in tempi separati, assai probabilmente il filo n'andrà rotto, ed invece che, il conubio de' due igienisti, rappresenti la Parca della vita, rappresenterà quella della morte. Senza uscir dal campo delle cause innanimate, vogliamo anzi farne veder il vincolo strettissimo che passa tra canoni medici, e quelli dell'architetto sull'igienico punto *Ventilazione* di locali.

Il fisico-chimico, analizzando l'aria delle abitazioni giunse a conoscere che, in 24 ore, dove l'uomo inspirare 12 metri cubici d'aria pura. Il medico comprese tosto che, dove convivano persone in numero sproporzionato alla necessaria aerea cubatura, devono ingenerarsi malattie. L'ospedale Beaujon di Parigi ne diede una superba prova. Esso è posto in salubre situazione, ha quattro compartimenti, ciascheduno de' quali

bia con non pochi altri medici. Molte monache russe furono inviate agli ospedali serbi.

Turchia. Ieri l'altro il telegrafo ci segnalò una grave notizia pubblicata dalla *Politische Correspondenz*; ecco integralmente l'annuncio telegrafico che la *Correspondenz* viennese ha da Brod (Croazia turca) in data del 26:

«Fra la popolazione maomettana dei *mutasarrifati* di Banjaluka e di Zvornik, specialmente nei *kaimakanati* di Derwent e di Tesanj, vengono distribuite numerose bandiere verdi. Gli *hodzas* hanno cura di preparare il popolo dei credenti allo spiegamento del vessillo del profeta. Lo spavento della popolazione cristiana, fra i cattolici, i greci e persino fra gli ebrei, i quali ultimi andavano sinora di pieno accordo coi turchi, è straordinario. Il confine austriaco è chiuso ora pienamente da parte dei turchi; sentinelle ottomane impediscono a tutti il passaggio sul territorio austriaco.

«La confusione e lo scompiglio sono indescrivibili».

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Sessione ordinaria dell'onorevole Consiglio provinciale.

VII.

Nell'ordine del giorno per la seduta privata dell'onorevolissimo Consiglio (che si terrà il 14 agosto, e non il 10, come avevamo supposto prima della pubblicazione ufficiale di esso), oltre gli *oggetti* sui quali sinora abbiamo intrattenuto i lettori, ve ne saranno altri due, cioè la deliberazione sul sussidio domandato da un giovane studente, e sulla pensione alla vedova d'un medico comunale.

Riguardo ai sussidi per giovani studenti, noi ci siamo sempre espressi favorevolmente, quando trattatisi di privilegiati ingegni, che potrebbero riuscire di onoranza al paese, qualora la povertà dei mezzi economici non si opponesse a che compissero la propria educazione scientifica, letteraria od artistica. In casi cotanto straordinari è doveroso il soccorso, dacché una Nazione, com'è la nostra, che aspira a progredire, è in obbligo di alimentare gl'ingegni promettenti d'elevarsi oltre la volgar schiera. Quindi il concorso dei Municipi ed ezianco della Provincia (ma specialmente dei Municipi che più da un conterraneo illustre ricaverrebbero lustro e decoro) lo crediamo giustificato e non cennati casi e rispondente al concetto d'una buona amministrazione, i cui capi è ottima cosa che talvolta sappiano dimostrarsi capaci di generosità e munificenza. Ma, ciò asserito sulle generali, nell'altro soggiungiamo, poiché ci sono ignoti i motivi speciali della domanda e le qualità del petente.

Più cognito si è il caso della vedova di un bravo medico comunale che, lasciata con sette figli e alcuni in tenera età, chiede alla Rappresentanza provinciale una pensione. Forse per istretto diritto non potrebbe esserle concessa; ma, siccome ci venne riferito che *due soli mesi di vita ulteriore* di quel Medico avrebbero obbligata la Provincia ad assegnarla, così speriamo che il Consiglio vorrà annuire a concederla *in via di grazia*, rinunciando esso a far un risparmio sulla sventura.

Venendo ora a dire degli *oggetti* da trattarsi in seduta pubblica, sappiamo che questa comincerà con la lettura di un ringraziamento del Municipio di Udine alla Deputazione provinciale riguardo il sussidio di lire 15,000 accordatogli per la ricostruzione del Palazzo della Loggia. Noi abbiamo plaudito a codesto atto della Rappresentanza del nostro Friuli, che armonizzava con le tante elazioni e coi sentimenti di cittadini friulani, de' quali taluni, sebbene da anni e anni viventi fuori della patria, vollero per codesta opera edilizia di patrio decoro concorrere col proprio obolo.

Ognuno sa come si moltiplicarono in questi ultimi anni i mercati di bovini e di granaglie,

non solo ne' capoluoghi, bensì anche nelle piccole borgate e ne' villaggi. Nulla meraviglia quindi se, per la troppa concorrenza, ne scaturisca, alla stretta de' conti, un discapito; e nulla meraviglia, se le Autorità cui spetta la decisione dei reclami su codesto argomento, debbano usare tutte le cautele a non subire influenze, e ad evitare il pericolo di danneggiare gli uni per favorire gli altri. Ora, a proposito di una istanza pel mutamento del giorno di un mercato di bovini in S. Giorgio di Nogaro, è surta l'opposizione del Municipio di Palma, già ritenuta dall'onorevole Deputazione provinciale, e su cui il Consiglio dovrà, in seguito a nuova istanza del Comune di S. Giorgio, deliberare. Conoscendo la saviezza de' Consiglieri, è inutile che loro raccomandiamo la massima prudenza. Nella lotta fra Comune e Comune, l'Autorità cittadina deve studiare ogni mezzo per addimostarsi strettamente consentanea agli affermati principj, giusta ed imparziale.

E di molta attenzione ed imparzialità dovranno i Consiglieri dar prova nel decidere sulla domanda, che loro sarà presentata, per la separazione della Frazione di Panigai dal Comune di Pravisdomini nello scopo di aggregarla al Comune di Chions. Noi crediamo, in massima, che l'unità comunale deva serbarsi incolore quale l'ha incarnata il tempo, e che un mutamento non possa fruttuosamente aver luogo se non per aggregazione di parecchi piccoli Comuni a costituire uno grande. Scomporre l'unità comunale senza gravi cagioni amministrative non crediamo prudente; quindi riteniamo che l'onorevolissimo Consiglio vorrà ben ponderare il caso concreto prima di emettere una sua deliberazione; e tanto più che l'esempio potrebbe indurre altri ad analoghe domande che perturberebbero non poco la nostra vita amministrativa.

La Deputazione chiederà al Consiglio di essere autorizzata all'acquisto delle mobiglie già esistenti nel Palazzo d'alloggio del R. Prefetto, e che, se non occorrenti oggi, servirebbero nell'avvenire per qualsiasi altro alloggio prefettizio. Nella Relazione deputatizia è detto che l'offerta della Ditta Rizzani costituisce un *buon affare*; che si fece redigere la stima dei mobili subastati da un esperto di piena fiducia degno presentati un Deputato ed un Ingegnere della Provincia; che il prezzo della stima non è maggiore delle lire 1630.07, e che quindi la Deputazione (piuttosto che pagare una annua contribuzione per i mobili) preferisce l'acquisto che condurrebbe a cessare da uno stato anormale di cose. Per tutte codeste ragioni riteniamo anche noi che il Consiglio, amante di uno stato normale vorrà approvare la proposta deputatizia, e meno che non ritenga possa venire il tempo, in cui poi Prefetti sarà fatto un assegno fisso per il loro alloggio, sia a carico dello Stato o a carico della Provincia, senza vincolare quest'ultima a variare la spesa ad ogni mutamento del capo governativo provinciale. Anche nell'ultima sessione del Consiglio si parlò a lungo riguardo l'alloggio del Prefetto; e ci ricordiamo che le cose, ora da noi ripetute, diedero argomento ad una discussione, della quale la conseguenza fu l'abbandono di ogni trattativa per l'acquisto a spese provinciali del Palazzo Belgardo che volevasi da taluni Deputati assegnare a stabile sede dei Prefetti.

G.

(Continua).

Il Consiglio comunale si è oggi riunito per trattare sugli *oggetti* già pubblicati. La seduta continuerà domani.

Elezioni amministrative. Nel Distretto di Tarcento fu eletto Consigliere provinciale il cav. Carnelutti dott. Pellegrino con voti 628. Il signor Faccini Ottavio ne ottenne 597; dei quali soltanto sei nel comune di Tricesimo.

Nel Distretto di S. Daniele furono rieletti i Consiglieri cessanti Ceconi nob. avv. Alfonso con voti 422, e Gonano Giov. Batt. con voti 325.

nista nella creazione del concetto è sempre confortevole, o d'utilità.

Altre sperienze posero in evidenza che le affezioni e morti per aria chiusa, viziata, non avvengono unicamente per difetto d'ossigeno. In recipiente di vetro, della capacità di mezzo litro, ripieno d'ossigeno puro, si chiuse un passero. Dopo un'ora l'uccelletto cominciava a soffrire; la respirazione si fece affannosa; le penne s'aruffarono. Dopo altri 49 minuti il passero moriva. Nel recipiente si trovò ancora tale residuo d'ossigeno che, un lumicino acceso si ravvivava, ed un bastoncino di legno s'inflammava all'estremità incandescente. V'era dunque ancora molto più ossigeno che non v'ha nell'aria atmosferica; eppure il passero non visse nell'ossigeno che un'ora e 49 minuti. Col variar delle sperienze si giunse a rilevare che i polmoni e la pelle emettono un principio d'odor fetido, nauseante, volgarmente detto *Tanfo*. Questo principio è deleterio, e dove la ventilazione non lo allontani (cosa nell'inverno non rara in tanti siti di riunione) dà nascimento alle sofferenze addomandate reumi, corizza, dispepsia. Il medico, e l'architetto, coll'allontanar concordi le cause infesse inanimate, salvano dalle morbose conseguenze; ammettono due ministri al medesimo altare d'Igiene; il medico anzi è il più anziano; i regolamenti invece lo vorrebbero chiamato in fine della cerimonia per ismorzar i lumi, che è quanto dire perdettero la bussola.

Lavori della Loggia. Perché, da chi non è al fatto delle cose, non si attribuisca al battibecco che ieri abbiamo accennato esser nato tra i padroni tagliapietra ed i loro operai, nel cortile dell'Ospitale Vecchio, un'importanza che realmente non ha mai avuta, ci affrettiamo a far noto ai nostri lettori, rettificando il cenno di ieri, che se vi fu qualche parola acerba, provocata da chi, probabilmente perché vale meno degli altri, ha maggiori pretese, questo inconveniente non fu tale che se ne preoccupi il pubblico, tanto più che fu prontamente provveduto a che non si rinnovasse.

Quanto poi alla piccole paghe di quei lavoratori, siamo informati che esse sono state fissate dai loro padroni, ai quali si deve riconoscere il diritto di stabilire le paghe ai loro operai secondo la loro abilità più o meno grande; e ne il Municipio potrebbe fare nulla in proposito, se non quello che facciamo anche noi, di consigliare cioè i padroni, solo responsabili della regolarità e perfezione del lavoro, ad aumentare di qualche cosa lo stipendio di quelli che hanno fatto maggior buona prova nei lavori sin qui eseguiti, onde incoraggiarli a fare ancora meglio in seguito; di maniera che tutta la parte ornamentale della Loggia si possa fare da artisti del paese, senza che vi sia bisogno di ricorrere altrove per questo.

Associazione fra i Segretari Comunali. Di conformità all'invito di convocazione diramato ai singoli aggregati, questa associazione si riunì in Assemblea generale nel giorno di giovedì 27 luglio ora scorso adottando le seguenti deliberazioni:

1. Venne approvato all'unanimità il resoconto del Cassiere negli estremi proposti dalla Presidenza, e confermati dai revisori senza eccezioni.

2. Sulle informazioni offerte dalla Presidenza riguardo all'andamento della Società, prevalse il convincimento di doverne procurare il maggior sviluppo con opportune riforme da introdursi nello Statuto Sociale, ed in questo senso, sopra proposta del sig. Sandri Luigi, si determinò di affidare l'incarico degli studi relativi a speciale Commissione, che perischiede segrete risultò costituita dai signori Cozzi Gio. Batta, Sandri Luigi, e Gaspardis Enrico, con avvertenza che il compito di tale Commissione dovrà venire esaurito impreritibilmente entro il corrente mese di agosto, nel qual termine verrà convocato il Consiglio rappresentativo.

3. Nella estrazione a sorte della metà dei Consiglieri vennero a cessare dalle funzioni per compiuto periodo i signori Meneghini Giovanni, Delonga Luigi, Chiurlo Francesco, Lodolo Antonio, Agnoli Giannangelo, Foscolini Luigi, Del Rabbio Pietro e Spangaro Luigi, ed alla surrogazione di questi, nonché del rinunciatario sig. Guasconi Luigi, e del defunto Ciani Carlo, si provvide colla elezione dei signori Cozzi G. Batta, Meneghini Giovanni, Lodolo Antonio, Delonga Luigi, Gaspardis Enrico, Bortolotti Pietro, Fontanini Carlo, Plazzogna Luigi, Sandri Luigi, Casacco G. Batta.

4. Venne infine confermata l'ammissione di nuovi soci effettivi, e sopra proposta del signor Sandri Luigi venne adottata ad unanimità la massima della aggregazione in qualità di soci onorari dei signori Aliberti avv. Vincenzo direttore del Periodico la Rivista Amministrativa, Alberti Alberto direttore del Periodico il Consultore Amministrativo, Astengo cav. Carlo, Segretario Municipale, Gennaro Giovanni ragioniere provinciale, Delle Vedove Carlo Tipografo, Cosmi Antonio Tipografo.

Aleardo Aleardi trovasi da qualche giorno in Udine. L'illustre Poeta e Senatore è venuto a visitare una persona di sua famiglia.

Un valente giovane udinese, il signor Valentino Presani, conseguiva l'altro ieri, dall'Università di Bologna, la laurea in diritto. Or riceviamo da quella città la seguente epigrafe e pochi versi pubblicati ad onore il novello Dott.

La seconda controversia igienica dovrebbe portar a questi vantaggi di riconoscere che, il medico igienista e l'architetto, sono indispensabili l'uno all'altro per attivar l'igiene contro le cause inanimate, e che i rispettivi regolamenti in luogo d'unificare beneficamente i loro sforzi, ne li ammortizza col contrapporsi. — Se non che, la cause malfiche inanimate sono le meno dannose; le più insidiatrici contro l'umana esistenza sono le *vive*, ed in oggi fatalissime sono le *microscopiche* per esserene moltiplicati spaventosamente i Vivali. Trovato però il conubio professionale contro le prime, resterebbe a trovarne l'eguale contro le seconde. In prossimo articolo proveremo poterlo avere unendo al medico-igienista altri ingegneri cioè quell'*idraulico*, e quell'*agronomo*. Basti intanto il cenno per vedere quanto la professione dell'ingegnere collegasi a quella del medico nei pratici provvedimenti d'igiene. Ne verrà di legittima conseguenza che per compilar igienico regolamento municipale, abbisognerebbe il concorso di medici igienisti non solo, ma eziandio d'ingegneri idraulici, agronomi, ed architetti. Allora, l'osservanza di tale regolamento, diverrebbe pella società la sua Egidia contro le morbocause. Comunque, le nate controversie spingono a questa meta, e gioverà sian ricordate con riconoscenza.

Udine, 27 luglio 1876.

ANTONGIUSEPPE DOTT. PARI.

tore che, non v'ha dubbio, seguirà nella carriera di avvocato le orme dell'ottimo padre suo e nostro carissimo e indimenticabile amico;

IL PLAUSO DELL'AMICIZIA
ADORNA LE DEGNE ONORANZE

ONDE

IL BOLOGNESE ATENEIO

GUIDERDONO

L'INGEGNERE E GLI STUDI

DI

VALENTINO PRESANI

UDINESE

IL XXIX DI LUGLIO MDCCCLXXVI.

Quell'alta voce in melodia d'onore,

*Che, TE, d'Astrea figliuol, plaudendo, appella
L'eco dell'amistade or fa più bella,
Come rugiada, onde s'ingemma il fiore.*

Sopra l'amministrazione comunale di Mereto di Tomba abbiamo ricevuto un quarto articolo, a cui diamo, come ai precedenti, un posto nel nostro Giornale, colla speranza, che ben definiti quali sieno i desiderii dei principali possidenti di quell'importante Comune, venga ad essi provveduto da chi è a capo dell'amministrazione comunale, in quella maniera che si ritiene più giusta e ragionevole.

Ampezzo, 29 luglio 1876.

Ho letto gli articoli inseriti nei n. 175 e 177 del *Giornale di Udine*, riferentisi alle elezioni di tre Consiglieri testè avvenute in Comune di Mereto di Tomba.

Io non parlo di persone, che mi compiacco di ritenere animate da ottimi sentimenti per il proprio paese.

Possidente in quel Comune, ove abito circa tre mesi dell'anno, non posso ritenere altrettanto ottima la pubblica amministrazione.

È un fatto che i censiti hanno sopportato e sopportano una grave sovrapposta, della quale si occupa il primo articolo, e tace il secondo.

Io vorrei sapere in che modo s'impiegano i danari che affluiscono nell'erario comunale; ma io non posso pretendere nemmeno di essere notiziato del giorno delle elezioni, come usano avvertirmi diversi altri Comuni dei quali sono censito.

La Frazione di Pantianico, in Comune la più popolata e censita, manca di una strada per Codroipo, ove accede tutti i giorni per i principali suoi bisogni. Tratterebbesi di semplice movimento di materia per il tratto di circa due chilometri, sopra una linea ormai tracciata e larga abbastanza, che mette capo in Comune di Sedegliano. Si sono fatte rimozioni in proposito anche alla R. Prefettura, però senza alcuna evasione. Dunque non si lodi il buon assetto delle vie pubbliche, se è un fatto che Pantianico non ha mai potuto ottenere nemmeno una strada ruotabile, che lo congiunga con Mereto capo luogo del Comune.

Pantianico tiene il Cimitero in mezzo del Villaggio. Bene inteso, senza mai ottenere l'intento, si è ripetutamente domandato di trasportarlo a prescrizione. Su di ciò però io non meraviglio, atteso che, a San Marco, il Cimitero sta a pochi passi dall'ordinaria abitazione del sig. Sindaco, esistendo il pozzo, da cui si attinge l'acqua potabile, quasi ridosso al muro dello stesso. Anche a Plasencia, il Cimitero giace entro il caseggiato col pozzo vicino. Dunque non è il caso di lodare la pubblica igiene, prima di smentire questi fatti.

In argomento di strade e di cimiteri, ancora nel giugno 1875 mi rivolsi alla R. Prefettura e perché non era stato inteso, mi riprodussi nel giugno di questo anno, pregando una visita sopralluociale per accertare l'esposto.

Sullo stesso argomento poi feci parlare più volte anche il *Giornale di Udine*.

Certo è che si paga molto, che manca la più necessaria pubblica viabilità, e che i poveri morti, coi loro pestilenziali miasmi, stanno accampati in mezzo ai vivi.

Dott. Paolo Beorchia-Nigris.

Al Pubblico. Il dott. Volterra, per ristrettezza di tempo non potendo far stampare e distribuire un ben notevole numero di biglietti d'invito ai pregiatissimi sig. e sig. udinesi, agli onorevoli funzionari e all'incelita guarnigione, per la lettura di domani sera alle ore 8 e mezza nella sala del Casino, come annunziamo nel nostro numero di ieri, e per tema ancora di sentire poi dimenticato o per sua o per altrui in avvertenza, alcuni personaggi, ci incarica di fare per ciò le sue scuse, invitandoci a rinnovare la sua preghiera di vedersi onorato in questa nostra città che esso trova cotanto ospitale.

Bibliografia. Di un libro di cui, col nostro, dissero giustamente le lodi anche molti altri giornali, la *Vita intima* del prof. Pinelli, ecco in qual modo scrive l'*Opinione* nel suo numero del 29 luglio testè passato:

Dalla libreria editrice di G. Brigola di Milano è uscita recentemente, col titolo: *Vita intima*, una raccolta di poesie del prof. Luigi Pinelli, che insegna letteratura nel R. Liceo di Udine. Coloro che lessero, pubblicato in alcune riviste, qualche componimento del giovane professore, il cui splendido ingegno è solo uguagliato dalla dottrina profonda, non si meravigliano se noi affermiamo che nella *Vita intima* spirava vivo il fuoco della vera poesia. I sentimenti più delicati e gentili vi sono splendidamente descritti e la bellezza del verso mirabilmente armonizza colla elevatezza del pensiero. Gli affetti che com-

1. The first group of people who are interested in the study of the history of the United States are the people who are interested in the history of the United States.

Journal of Management Studies, 20(6), 791-806
© Blackwell Publishers Ltd. 1997

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFICIALI

REGNO D'ITALIA

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante un posto di Notaio in Maniago s'invita ognuno che volesse concorrere a produrre al Consiglio notarile in Pordenone, entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente, analogo domanda corredata dai prescritti documenti.

Pordenone li 18 luglio 1876.

Il Preside del Consiglio Notarile.
NEGRELLI.

N. 197.

3 pubb.

Provincia di Udine Distretto di Spilimbergo

Comune di Forgaria

Avviso d'asta

per miglioramento del ventesimo.

All'incanto oggi tenuto in questo ufficio municipale giusta l'avviso 25 giugno p. p. n. 197 per l'appalto del diritto di passo a barca sul Tagliamento in Cornino per un novennio da 1 gennaio 1877 a 31 dicembre 1885, aperto sul prezzo dell'anno cannone di lire 100, rimase deliberato il sig. Molinaro Lorenzo di Giacomo per il prezzo di lire 128 di anno cannone.

Si avvertono gli aspiranti che da oggi sino alle ore 12 meridiane del giorno 15 agosto p. v. si accetteranno offerte d'aumento non inferiori al ventesimo del prezzo di delibera sopracitato.

Le offerte dovranno essere presentate scritte in piego suggellato e cautate col deposito di lire 90.

Forgaria li 23 luglio 1876.

Il Sindaco

Jogna Lorenzo.

3 pubb.

REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine Distretto di Tolmezzo

Comune di Zuglio

Avviso d'asta.

1. In relazione a delibera consigliare 23 maggio 1875 il giorno 10 agosto p. v. alle ore dieci (10) antim. avrà luogo in questo ufficio municipale sotto la presidenza del signor regio Commissario distrettuale di Tolmezzo, un'asta per deliberare al miglior offerente la vendita delle seguenti piante di abete divise nei sottodistinti lotti: Lotto 1. Bosco. Selva e Volparie piante n. 314 del valore di it. lire 4907.92.

Lotto 2. Bosco. Gravedezze e Sot plovare, piante n. 284 del valore di it. 1. 3788.93.

Lotto 3. Bosco. Fontanes, Marsiglie e Socorones, piante n. 402 del valore di it. 1. 3755.23.

Lotto 4. Bosco. Navons e Pale del Lepar, piante n. 318 del valore di it. lire 3050.99.

Lotto 5. Bosco. Musa, piante n. 116 del valore di it. 1. 664.27.

Lotto 6. Bosco. Pecoi, Palis di Roc e Chiadovar, piante n. 250 del valore di it. 1. 3557.04.

Lotto 7. Bosco. Paluzzinan, Mezzalon e Chiarborarie, piante n. 350 del valore di 1. 5020.94.

2. L'asta seguirà col metodo della candella vergine in relazione al disposto del regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869 n. 5026 pubblicato col r. Decreto 25 gennaio 1870 n. 5452.

3. I quaderni d'oneri che regolano l'appalto sono pure ostensibili a chiunque presso l'ufficio municipale di Zuglio dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

4. Ogni aspirante dovrà cautare la sua offerta col deposito di un decimo del valore di ogni lotto.

5. Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'asta ed il termine utile per miglioramento del ventesimo fatte le necessarie riserve a senso dell'art. 59 del regolamento suddetto.

Dato a Zuglio li 26 luglio 1876.

Il Sindaco

VENTURINI GIO. MARIA

Il seg. R. Borsella.

N. 060.

2 pubb.

Distretto di Pordenone

Comune di Zoppola.

A tutto 31 agosto p. v. è aperto il concorso ai seguenti posti:

1. Maestro della Scuola maschile in Zoppola con lo stipendio di annue L. 650.

2. Di maestra per la Scuola femminile in Zoppola con lo stipendio di annue L. 500.

3. Di maestra per la Scuola mista in Occenico di sopra con lo stipendio di annue L. 500.

Le istanze di concorso, osservate la Legge sul Bollo e corredate dai documenti prescritti, saranno presentate a questo Protocollo entro il suddetto giorno.

Zoppola, 1 luglio 1876.

Il Sindaco

MARZOLINI

ATTI GIUDIZIARI

Nota per aumento del sesto.

Il cancelliere del Tribunale civ. e cor. di Pordenone rende noto

che con sentenza odierna gli immobili sotto indicati posti all'incanto sulle istanze di Licer nob. Giuseppe fu Valentino residente a Modena, contro Pella Pietro fu Vincenzo e Morretti Virginia fu Ignazio coniugi residenti a Cordenons sul dato di lire 1049.40 offerto dall'esecutante, furono deliberati per lire novemilauna all'avvocato Jacopo dott. Teofoli, procuratore esercente avanti questo Tribunale, per persona da dichiararsi.

Che il termine per l'aumento non minore del sesto sul prezzo di delibera suddetto scade coll'orario d'ufficio del giorno di sabato 12 agosto p. v.

E che tale aumento può essere fatto da persona che abbia adempiuto le condizioni prescritte dall'articolo 672 capoversi secondo e terzo per mezzo di atto ricevuto dal sottoscritto cancelliere con costituzione di un procuratore.

Immobili posti nel comune di Cordenons a Ditta Pella Pietro fu Vincenzo.

N.	Qualità	Port.	Rend.
2658 x casa		—06	4.55
2626 orto		—02	—07
5998 id.		—03	—10
6548 x casa		—02	1.69

Totale —13 6.41

A Ditta Moretti Virginia fu Ignazio.

4585 aratorio	5.80	6.90
2675 casa colonica	—22	10.98
2271 boschina dolce	1.32	—53
4570 aratorio	3.98	4.74
1860 b pascolo	1.67	—80
1860 c id.	1.70	—82
1860 d id.	1.72	—83
1860 e id.	2.15	1.03
2009 b zerbo	7.49	—60
2614 orto	—17	—60
2152 arat. arb. vitato	2.75	6.76

Totale 28.97 34.59

col tributo diretto verso lo Stato per l'anno 1875, quanto ai num. 2626 e 5998 lire 0.04, quanto a quelli 2658, 6548, lire 10.31 e quanto a tutti gli altri lire 7.14.

Pordenone 28 luglio 1876.

Il Cancelliere

COSTANTINI

Sunto di citazione.

A richiesta del sig. Antonio Albertini di Milano, domiciliato in Udine presso il suo proc. avv. Giacomo Levi, io usiere del Tribunale civ. di Udine partecipo al sig. Antonio fu Francesco Mercanti, di sconosciuto domicilio, residenza e dimora, che sulla base della sentenza 21 febbraio 1875 e precatto statigli regolarmente notificati, lo ho citato a comparire davanti questo Tribunale civile alla udienza del 19 (dieci) settembre 1876, ore 10 mattina per sentir giudicare, autorizzarsi la vendita al pubblico incanto dell'immobile qui sotto precisato alle condizioni nella citazione stessa indicate.

Descrizione dell'immobile.

Casa posta in Udine città, territorio interno, descritta in mappa attuale al

n. 1671 di pert. 0.05, pari ad ettari 0.050 colla rend. di 1. 61.20, tra confini a levante e mezzodi Mario Luzzatti, a ponente Calle, a tramontana Mercanti.

Udine addì 31 luglio 1876.

Antonio Brusagani usciere.

POLVERE

Il sottoscritto avendo ben provveduto i propri depositi di polveri di sciolte qualità, tanto da mina, che da caccia, ed approssimandosi ora la stagione per quest'ultima qualità, ne previene li signori consumatori, assicurando di praticar prezzi vantaggiosi da non temere concorrenza.

Il luogo per lo spaccio al minuto è in via Aquileja n. 19, Udine.

2

LORENZO MUCCIOLI

AL NEGOZIO DI LUIGI BERLETTI di fronte Via Manzoni

si trova vendibile una scelta raccolta di **Oleografie** di vario genere, di paesaggio cioè e figura, al prezzo originario ossia di costo.

Gli articoli popolari sull'Igiene comunale, e sull'Igiene provinciale del dott. Antongiuseppe Pari, stati pubblicati in *Appendice* di questo Giornale, per ricerche private e di qualche ufficio, vennero raccolti in due Opuscoli. Trovansi presso quest'Amministrazione, il minore a cent. 50, il maggiore a L. 1. Con essi l'Igiene pubblica viene piantata su principi scientifici sperimentali in luogo degli empirici.

Pantaigee

E' uscita coi tipi Naratovich di Venezia l'operetta medica del chimico farmacista L. A. Spellancon intitolata **Pantaigee** la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone, interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende ad it. L. 1.25 tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zoppi in Treviso e Vittorio e Martini in Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

Fumatori!!!!

Se volete fumar bene e conservarvi sani, fate uso del superlativamente igienico

BOCCHINO DI SALUTE

elastico, elegante, comodo e di durata eterna.

Lire 1 franco nel Regno — Acquistandone 6, sole L. 5.

(Sconto ai rivenditori)

Dirigere le domande coll'ammontare a G. Sant'Ambrogio e C. Milano, Via S. Zeno N. 1.

Si conserva inalterata e guazosa.

Si usa in ogni stagione.

Unica per la cura ferrea.

Giusea a domicilio.

Gradita al palato.

Facilita la digestione.

Promuove l'appetito.

Tollerata dagli stomaci più deboli.

Acque dell'antica fonte di

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale: 100 bottiglie acqua L. 23. — Vetri e cassa > 13.50 L. 36.50 50 bottiglie acqua > 12. — Vetri e cassa > 7.50 L. 19.50

Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo allrancate fino a Brescia.

AVVISO INTERESSANTE

Il sottoscritto riceve commissioni di *Calce viva* di qualità perfettissima prezzo di lire **2.50** al quintale (100 ck.) franca alla stazione ferroviaria Udine.

Per la stazione ferroviaria di Codroipo L. **2.75** id. di Casarea L. **2.85**

Trovansi inoltre un deposito di detta *Calce viva*, che dalle Fornaci viene spedita giorno per giorno, per vendersi a piccole partite a volontà degli acquirenti qui in Udine fuori di Porta Grazzano al n. 13-1 al prezzo di lire **2.7** al quintale (100 ck.)

Al detto magazzino trovasi pure del **KOK** (carbone fossile) di primissima qualità per uso di officine od altro al prezzo di lire **6.50** al quintale (100 ck.)

10

Antonio De Marco — Via del Sale N. 7.

ARTA

(CARNIA)

GRANDE ALBERGO

condotto dai signori

BULFONI E VOLPATO

apertura 25 giugno corr.

Le condizioni di vitto, alloggio e in generale di soggiorno in quella saluberrima e pittoresca località, sono già note favorevolmente al pubblico.

I conduttori quindi si limitano a promettere che faranno del loro meglio per corrispondere sempre più al favore che gode lo stabilimento.

Dalla Stazione di Gemona ad Arta i signori concorrenti troveranno comodi mezzi di trasporto.

NON PIÙ GOTTA

ANTIGOTTOSO ED ANESTESICO

RIMEDIO CATTANEO

32 ANNI

e più di continui, pronti e radicali risultati ottenuti in Italia, in Francia ed Inghilterra, ove il Cattaneo soggiornò e lo mise alla prova, presenti i Medici che con sorpresa ne dovettero constatare l'azione istantanea e benefica.

Questo toglie all'istante il dolore della Gotta e delle varie Nevralgie, risolve in poche ore il parossismo Gottoso, promuove copioso sudore e ridona movimenti delle parti affette.

Desso supera in azione tutti i rimedi antigottosi, come ne fanno fede i documenti legalizzati riportati dai vari giornali esteri e nazionali, e i Certificati rilasciati dagli ammalati, nonché dai medici presenti alle cure.

Ora mediante Rogito 30 dicembre 1874, la Ditta **BELLINO VALERI** di Vicenza ne acquistò l'esclusiva proprietà, e preparazione come scorgesi dal libretto che involge la bottiglia.

Prezzo delle Bottiglie grandi Lire 12.—

piccole > 6.—

Dirigere le domande con vaglia postale al chimico farmacista VALERI Vicenza. Al signori farmacisti si farà godere un forte sconto.

Deposito in Udine FILIPPUZZI.

14

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa **Farina di salute Dr. Barry di Londra** detta:

REVALENTA ARABICA

Ogni malattia cede alla dolce **REVALENTA ARABICA** che restituisce salute, energia, appetito, digestione e sonno. Essa guarisce senza medicine né purghe né spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità pituita, nausea, flatulenza, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa cervello e sangue; 26 anni d'invariabile successo.

N. 75.000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Revine, distretto di Vittorio, maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie è in stato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre, essa non aveva più appetito; ogni cosa ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarla da letto; oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco, e soffriva di una stitichezza ostinata da dover soccombere fra non molto.

Rilevai dalla *Gazzetta di Treviso* i prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica*. Indussi mia moglie a prenderla, ed in 10 giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza; mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche faccenda domestica.

Quanto le manifesto è fatto incontrastabile e le sarò grato per sempre. - P. GAUDIN.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 2 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. fr. 17.50 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. — **Biscotti di Revalenta** scatola da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolato** in polvere per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8. **Tavolette** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50 per 48 tazze fr. 8.

Casa **Dr. Barry e C., n. 2, via Tommaso Grossi, Milano**, e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: a Udine presso le farmacie di A. Filippuzzi e Giacomo Commesati. Bassano, Luigi Fabris di Baldassare. Oderzo L. Cinotti, L. Dismutti. Vittorio Ceneda L. Marchetti. Pordenone Roviglio, Varaschini. Treviso Zanotti. Tolmezzo Giuseppe Chiussi. S. Vito al Tagliamento Pietro Quartaro. Villa Santina, Pietro Morocuti Gemona. Luigi Billiani farm.